

Fiscaltà: il Consiglio adotta un nuovo certificato elettronico di esenzione dall'IVA che sostituisce i moduli cartacei

Oggi il Consiglio ha adottato formalmente nuove norme volte a sostituire con un nuovo modulo elettronico gli attuali certificati cartacei utilizzati per dichiarare le esenzioni dall'imposta sul valore aggiunto (IVA) dell'UE.

Oggi facciamo un altro passo per semplificare e digitalizzare i nostri sistemi dell'IVA. Nella sua nuova forma, il certificato ridurrà notevolmente la burocrazia.

Andrzej Domański, ministro delle Finanze della Polonia

I certificati cartacei utilizzati per le merci esenti da IVA saranno sostituiti da un modulo elettronico, semplificando e razionalizzando la procedura per le imprese e le amministrazioni quando tali merci sono importate a beneficio di ambasciate, organizzazioni internazionali o forze armate.

Le nuove misure entreranno in vigore il 1° luglio 2031 con un ulteriore periodo transitorio di un anno durante il quale gli Stati membri potranno utilizzare sia il formato elettronico che quello cartaceo.

Le necessarie specifiche informatiche saranno discusse nell'ambito di gruppi di esperti e stabilite mediante atti di esecuzione della Commissione.

Contesto

L'8 luglio 2024 la Commissione ha pubblicato due proposte volte a sostituire l'attuale certificato cartaceo di esenzione dall'IVA con un certificato elettronico di esenzione dall'IVA:

- una proposta di direttiva del Consiglio recante modifica della direttiva 2006/112/CE relativamente al certificato elettronico di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto (la direttiva del Consiglio)
- una proposta di regolamento di esecuzione del Consiglio recante modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 282/2011 relativamente al certificato elettronico di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto (il regolamento di esecuzione del Consiglio)

La direttiva IVA crea le condizioni giuridiche per lo sviluppo del certificato elettronico da parte della Commissione attraverso misure di esecuzione, mentre il regolamento di esecuzione prevede l'uso alternativo dei certificati, in entrambe le forme cartacea ed elettronica, durante la fase di transizione.

Entrambi gli atti legislativi sono stati adottati oggi dal Consiglio. Il Parlamento europeo, consultato in merito alla proposta di direttiva, ha espresso il suo parere il 13 novembre 2024.

- [Direttiva del Consiglio relativa al certificato elettronico di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto](#)
- [Regolamento di esecuzione del Consiglio relativo al certificato elettronico di esenzione dall'imposta sul valore aggiunto](#)
- [Fiscaltà: il Consiglio raggiunge un accordo sul pacchetto "L'IVA nell'era digitale" \(comunicato stampa, 5 novembre 2024\)](#)
- [Tassazione del digitale \(informazioni generali\)](#)
- [Fiscaltà \(informazioni generali\)](#)

Rue de la Loi 175 - B-1048 BRUSSELS - Tel.: +32 (0)2 281 6319
press@consilium.europa.eu - www.consilium.europa.eu/press